

L'organizzazione

Dopo aver parlato di messa a fuoco, tempi, diaframmi, composizione, molti pensano che siamo pronti per uscire di casa e cominciare a fotografare.

Ma..prima di tutto, conosciamo bene la nostra macchina fotografica?

Molti sono quelli che acquistata una macchina ripongono con cura il libretto di istruzioni forse per paura di sciuparlo. Leggete, dunque, con cura tutte le parti del manuale di istruzioni che tutti i costruttori di apparecchi fotografici includono nella scatola della fotocamera, tanto piu' se si tratta di macchine digitali; potranno svelarvi funzionalita che in piu' di un caso si riveleranno preziose. Non sdegnate, infatti, di approfondire la conoscenza di tutti gli automatismi, spesso rendono la vita del fotografo molto piu' semplice. Per la macrofotografia otterremo importanti informazioni verificando il limite minimo di messa a fuoco , anche quando useremo la macro del nostro eventuale zoom. Sapremo cosi come regolarci con taluni soggetti, conoscendo in anticipo la distanza minima a cui possiamo riprendere le nostre foto...se possiamo "osare" avvicinarci o se conviene viceversa accontentarsi di una distanza maggiore.

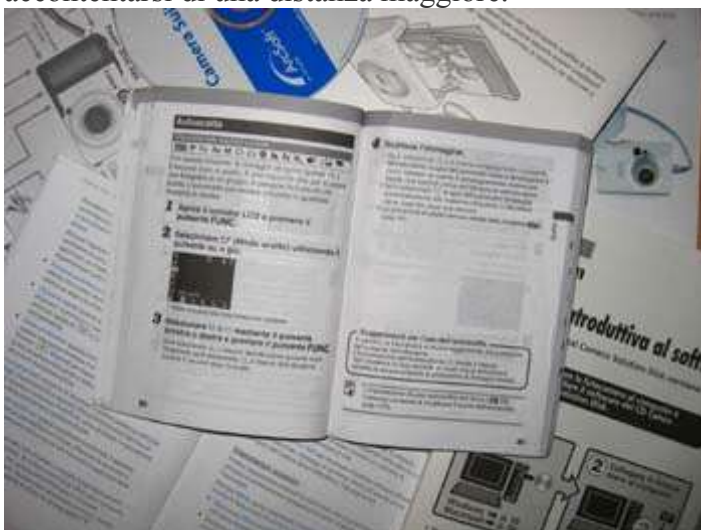


fig1. :il manuale d'uso .. é fondamentale la conoscenza delle possibilita' della strumentazione

Una volta comprese le potenzialita' del nostro apparecchio fotografico, dobbiamo pensare a cosa fotograferemo una volta usciti di casa.

Sia che vi accingiate a fare un viaggio, sia che siate in procinto di un'uscita macro, documentatevi sui luoghi che state per visitare, prendete coscienza, innanzitutto delle condizioni climatiche tipiche del posto ove vi recherete; molte volte a secondo del clima bisognera' acquistare batterie di tipo diverso. Questa, ad esempio, é una di quelle cose che viene sempre illustrata per bene nel manuale della vostra macchina fotografica.

fig. 2: le condizioni meteo particolari spesso richiedono accorgimenti conseguenti

Prevedendo di scattare delle foto documentatevi sulle zone che visiterete, informatevi se per poterle visitare o fare fotografare occorrono permessi speciali. Così ,ad esempio, capita in talune zone naturalistiche protette.



Gia' soltanto guardando immagini riprese in precedenza da altri vi renderete conto se potrete fotografare normalmente, oppure se ci sara' bisogno dell'uso del flash, o ancora se sia il caso di chiedere se sara' possibile usare un cavalletto .

Queste notizie si possono trovare facilmente all'interno delle guide turistiche, telefonando alle proloco e così via, le migliori guide turistiche spesso contengono queste informazioni.

Ovviamente anche sul web troverete preziose notizie.



Altra valutazione da fare e quella sul tipo di pellicola da portare in viaggio; normalmente accanto alle pellicole con sensibilita 100 iso sara' utile portare pellicole da 400 iso. Diverso sara' il caso di possessori di macchine digitali, infatti queste, almeno quelle di fascia media, permettono la regolazione degli iso.

fig. 3: la pianificazione permette di ottenere spunti per foto originali come queste “note di colore” carpite ad un mercato ittico

La “pianificazione a tavolino” vi permettera', dunque, di riprendere immagini del tutto originali e non quelle “tipo” che potreste ottenere semplicemente acquistando delle cartoline.